

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.190

***Ostrya carpinifolia* (Betulaceae) Europa sud-orientale, Italia – Carpino nero, Carpino d'Italia**

(Categoria delle legnose arboree)



Ostrya carpinifolia



Particolare delle foglie e degli amenti

Arborea spogliante da foglie, con corteccia ruvida, bruno-rossastra, fessurata longitudinalmente. Diffusa nelle località montane e submontane della Penisola e delle Isole e, nel settentrione, anche in pianura.

- Terreno: notevole adattabilità a terreni magri e calcarei (pH 7-8); si trova comunemente su versanti rocciosi e in boschi di latifoglie, preferendo suoli asciutti e freschi.

- Esposizione: mediamente soleggiata (soprattutto in rapporto all'umidità dell'ambiente).

- Propagazione: semina autunnale o primaverile (la seconda, previa stratificazione dei semi per far superare ad essi il periodo della dormienza). La germinazione dei semi è piuttosto lenta, tanto da completarsi nella primavera del secondo anno. Talvolta si pratica l'innesto a marza sul *Carpinus betulus* (*Carpino bianco*), ma con risultati per lo più precari, data la disparità di accrescimento delle due specie.

- Altezza: m 15-20. Chioma conica.

- Distanza d'impianto: m 5-6.

- Fioritura: i fiori, che compaiono insieme alle foglie, sono unisessuali, monoici, piccoli, portati su infiorescenze a spiga pendule (amenti), di colore giallo-bruno le maschili, verdastre le femminili. I frutti, spesso confusi con i fiori, sono protetti da brattee e riuniti in infruttescenze biancastre simili a quelle del Luppolo.

- Altre specie: *Ostrya virginiana* (*Carpino nero americano*), dell'America settentrionale, di taglia più ridotta, con maggiori esigenze riguardo la freschezza dell'ambiente e con brattee fruttifere più grandi e gialle.

- Potatura: in genere, non richiede potature che, all'occorrenza, si possono effettuare in fine inverno, prima della ripresa vegetativa, o in estate per contenere lo sviluppo delle siepi.

- Malattie: la pianta è molto resistente alle malattie, comunque può soffrire dei funghi della *Ruggine* e dei *Cancri rameali* causati da *Cytospora*. Tra gli insetti parassiti che possono attaccarla citiamo gli *Afidi* (o *Pidocchi*), e il *Ragnetto giallo*, che causano entrambi danni sulle foglie.

- Impiego: a gruppi e a filari, anche per alberature stradali.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dal latino ed era usato da Plinio per indicare una specie di Carpino. Il suo legno è molto resistente all'acqua e all'umidità, per questo apprezzato per manici di utensili, legname da costruzioni e, principalmente, usato come combustibile.